

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

DECORATO AL VALOR MILITARE
(PROVINCIA DI RIETI)

Tel. 0746689913 - Fax 0746688515

-P.I.00108830571 C.A.P. 02018

E-mail : amministrazione.poggiobustone@legalmail.it

Prot. 4444

ORDINANZA N° 7

DEL 15.06.2021

OGGETTO: ORDINANZA PER LA PULIZIA E MANUTENZIONE DEI TERRENI PRIVATI IN AMBITO URBANO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E PER LA SALVAGUARDIA DELL'IGIENE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA STRADALE – ANNO 2021.

IL SINDACO

VISTO il D.lgs n. 267 del 2000 “Testo Unico degli Enti Locali” con particolare riferimento all'art. 50 comma 5;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 15 Maggio 2020 di approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – periodo 2020-2022, ai sensi della L. 353/2000 e L.R. 28 ottobre 2002 n. 39, con il quale si stabilisce, fra l'altro che:

dal 15 giugno al 30 settembre anno 2020-2022 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Lazio.

VISTO il D.lgs n. 1 del 2018 “Codice di protezione civile” che all' art.3, comma 1, lettera c) individua il Sindaco quale Autorità di protezione civile e che lo stesso decreto all'art.6 comma 1 definisce le attribuzioni di predetta Autorità;

VISTA la Legge n. 353 del 2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2000 “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 Aprile 2005 “Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39”;

VISTO il D.lgs n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il R.D. n° 3267 del 30/12/1923 dispone in ordine al Regolamento ed alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs n.1 del 2018 “Codice di protezione civile” art.16 comma 1 individua il rischio incendi boschivi quale tipologia di rischio di interesse del Servizio nazionale di protezione civile;

CONSIDERATO CHE, in particolare nella stagione estiva causa le elevate temperature può verificarsi, il fenomeno degli incendi boschivi inclusi quelli che si propagano anche su aree di interfaccia urbano-rurale, che provocano gravi ed ingenti danni al patrimonio forestale, al paesaggio, alla fauna e all'assetto idrogeologico del territorio comunale, nonché rappresentano un grave pericolo per la pubblica e la privata incolumità;

Inoltre la presenza di terreni incolti ed aree ricoperte da vegetazione spontanea, possono provocare problemi di igiene e sanità pubblica in quanto favorisce la proliferazione di ratti, insetti e animali nocivi di ogni genere o specie;

PRESO ATTO, che lo stato di abbandono, il degrado ed l'incuria, in cui versano molteplici beni immobili di proprietà privata, compresi quelli fronteggianti le strade urbane e vicinali del comune di Poggio Bustone, con presenza di rovi, erbacce ed arbusti, possono creare problemi di igiene, salute pubblica, decoro ed il rischio per la propagazione degli incendi, con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità dei beni e delle persone, nonché può incidere sulla sicurezza della viabilità;

CONSIDERATO CHE, sul territorio comunale è emerso che tale stato di incuria ed abbandono rappresenta non solo la causa di innesco degli incendi, ma costituisce il potenziale ricettacolo per la proliferazione di rettili, ratti ed insetti di varia natura;

PRESO ATTO, che, ai sensi della Legge regionale n. 39/2002 e relativo Regolamento di attuazione n. 7/2005, durante il periodo di grave pericolosità di incendio che va dal 15.06.2021 al 30.09.2021, in tutte le aree del Comune a rischio di incendio boschivo di cui all'art. 2 della richiamata Legge n. 353/2000 e/o immediatamente ad esse adiacenti, è tassativamente vietato, accendere fuochi di ogni genere;

ORDINA

- 1) la pulizia dei terreni privati ineditati, i cortili delle abitazioni ricadenti nelle zone urbane e periurbane, anche se non esposte alla pubblica vista, da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura ed altri rifiuti infiammabili e non, a cura e spese dei proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, in relazione al fatto che gli stessi potrebbero rivelarsi mezzo di propagazione di malattie, di zecche ed altri animali nocivi per la salute pubblica, nonché potrebbero determinare l'innesco per gli incendi, entro e non oltre il 30 Giugno 2021, diversamente sarà attuato l'intervento coatto da parte del Comune a totale carico dell'inadempiente;
- 2) la regolazione delle siepi a filo confine, potatura degli alberi e arbusti aggettanti sui marciapiedi, sulle cunette stradali e sulle strade di qualsiasi categoria ricadenti sul territorio comunale
- 3) la raccolta di erbacce, rami, foglie, cadute e depositatesi nelle predette aree in prossimità delle strade in questione o direttamente sul manto stradale o marciapiedi;
- 4) il taglio di radici ed in genere di parti arboree che provocano danni alle strade ed ai marciapiedi;

AVVERTE

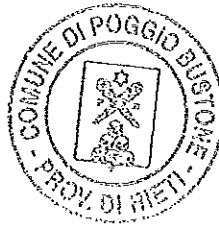
che la mancata osservanza degli obblighi e dei divieti sopra indicati, comporterà l'applicazione delle sanzioni già previste dalla legislazione vigente, ivi incluse le sanzioni penali, previste dalle normative statali sulle materie disciplinate dalla presente Ordinanza. Ogni altra violazione alle disposizioni della presente Ordinanza, relativamente al mancato rispetto dell'esecuzione degli interventi preventivi, per cui non sia già prevista una specifica sanzione, è punita con la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni con le modalità di cui al D.lgs 02/07/20210 n° 104, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al presidente della repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199.

DISPONE

- 1) che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo on-line e sul sito istituzionale ed affissa nei punti principali del territorio;
- 2) che la Polizia Locale e il Comando Stazione Forestale di Rivodutri sono incaricati del controllo e dell'esecuzione della presente Ordinanza;
- 3) che la presente Ordinanza sia trasmessa per quanto di competenza:
 - Alla Prefettura di Rieti;
 - Alla Polizia Locale;
 - Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di Rivodutri;

Poggio Bustone, 15.06.2021



IL SINDACO
Rovero MOSTARDA